

## SOSTIENICI

L'associazione è rivolta non solo ai pazienti ma anche ai parenti e a chi si occupa dell'assistenza e accudimento al fine di facilitare un reciproco aiuto teso al miglioramento della qualità di vita di ciascuno.

Sono molti i fronti in cui si può lavorare per migliorare e l'unione di intenti ci può dare una voce più forte nelle nostre richieste.



Donazioni liberali sul c/c postale n. 89404982 oppure c/c bancario IBAN IT 83 P 06906 49770 000000001266 presso Banco di San Giorgio intestati a Associazione Nazionale Nutriti Artificialmente, Via XX Settembre 8, 16121 Genova

- Iscrizione come socio ordinario (quota minima € 10)
- Iscrizione come socio sostenitore (quota minima € 50)

E' possibile scaricare il modulo di iscrizione dal sito [www.assoanna.org](http://www.assoanna.org)



associazione  
nazionale  
nutriti  
artificialmente  
onlus

Iscritta al Registro regionale del Terzo Settore Sezione organizzazioni di volontariato della Regione Liguria con il Codice SA-GE.009.2009 decreto Numero 2281 del 19-08-2009

### Sede operativa

c/o Ospedale S. Martino  
U.O. Nutrizione Clinica Pad. 7  
Viale Benedetto XV  
16132 Genova

### Sede legale

Via XX Settembre, 8  
16121 Genova

**C.F. 95120320106**

[WWW.ASSOANNA.ORG](http://WWW.ASSOANNA.ORG)

[info@assoanna.org](mailto:info@assoanna.org)

Stampa in collaborazione con



associazione  
nazionale  
nutriti  
artificialmente  
onlus

[www.assoanna.it](http://www.assoanna.it)



## QUANDO LA NUTRIZIONE ARTIFICIALE E' FONDAMENTALE?

La nutrizione artificiale sostituisce funzioni fisiologiche ed è un trattamento medico sostitutivo, come la ventilazione meccanica e l'emodialisi.

Può essere realizzata con due tecniche a seconda della patologia del paziente: per via **ENTERALE** (somministrazione di nutrienti direttamente nello stomaco o nell'intestino) o **PARENTALE** (infusione per via endovenosa di nutrienti già scissi chimicamente e che pertanto non necessitano di un assorbimento intestinale).

### E' fondamentale nelle seguenti situazioni:

■ **Impossibilità o rifiuto di alimentarsi:** pazienti in stato di coma o con vario tipo di demenza, Alzheimer, Parkinson; pazienti anoressici;

■ **presenza di difetti di deglutizione e/o masticazione:** alterazioni odonto-stomatologiche; danni ossei e/o muscolari; alterazioni neurologiche;

■ **presenza di difetti di digestione:** alterazioni gastroenterologiche o dei processi di assorbimento; traumi addominali; IICB (insufficienza Intestinale Cronica Benigna);

■ **presenza di condizioni generali di malnutrizione o denutrizione:** cachessia; cicli di chemioterapia; post interventi chirurgici; prevenzione di uno stato iper-catabolico; pazienti con traumi o ustionati gravi; pazienti in terapia intensiva.

## CHI SIAMO

L'Associazione ANNA si è costituita il 9 Maggio 2008 per volontà di alcuni pazienti e familiari con il supporto del reparto di nutrizione dell'ospedale S. Martino di Genova e del personale addetto alla nutrizione parenterale domiciliare.

La convinzione che le persone nutrite artificialmente e le loro famiglie abbiano il diritto ad avere una buona informazione, assistenza, qualità di vita e una piena integrazione e inclusione sociale è il **credo** da cui prende vita la visione di ANNA.

Su questa visione ANNA costruisce la sua **missione**: essere " il punto di incontro e confronto a 360° sulla nutrizione artificiale attraverso la promozione, l'indirizzo e il finanziamento della ricerca scientifica, la promozione e l'erogazione dei servizi, la rappresentanza e l'affermazione dei diritti delle persone nutrite artificialmente".



## COSA VOGLIAMO SOSTENERE

- Promuovere e sostenere la ricerca scientifica;
- realizzare sportelli informativi gratuiti anche a disposizione per le pratiche burocratiche relative all'assistenza;
- promuovere la creazione, il mantenimento e lo sviluppo di centri di riferimento e cura (anche residenziale) per l'assistenza alla persona in nutrizione artificiale;
- sviluppare azioni per il reperimento di fondi per il miglioramento delle strutture esistenti sul territorio e/o la creazione di nuove strutture e di centri di eccellenza;
- stimolare la creazione di protocolli operativi e collaborazioni tra specialisti diversi della scienza per un inquadramento globale della patologia e delle problematiche connesse;
- promuovere e realizzare la formazione del personale dedicato all'assistenza: sanitaria, familiari;
- promuovere e realizzare in maniera gratuita la formazione del paziente per sviluppare una maggiore consapevolezza e maggiore autonomia;
- organizzare e promuovere incontri tra operatori, pazienti e parenti;
- organizzare e promuovere iniziative di sensibilizzazione verso i medici generici e specialisti.